

RASSEGNA STAMPA

28 aprile 2020

INDICE

ANBI VENETO.

28/04/2020 La Nuova Venezia	4
Un nuovo collettore niente più allagamenti nella zona del Passante	
28/04/2020 Il Gazzettino - Padova	5
Sicurezza idrica, conclusa la vasca di laminazione	
28/04/2020 Il Gazzettino - Venezia	6
Interventi in via Trieste	
28/04/2020 La Tribuna di Treviso	7
Recuperate otto uova di cigno	

ANBI VENETO.

4 articoli

MARTELLAGO

Un nuovo collettore niente più allagamenti nella zona del Passante

Il consorzio di bonifica Acque Risorgive realizzerà un bacino di laminazione della capacità di 716 metri cubi di acqua

MARTELLAGO

Via i problemi idraulici su parte del territorio di Martellago vicino alla zona del Passante. In questi giorni, gli operai del consorzio di bonifica Acque Risorgive stanno lavorando in via Trieste per risolvere i problemi tra via delle Motte a nord, via Roma a est, il rio

Storto a sud e la nuova bretella di raccordo della Castellana a ovest, quest'ultima inserita nel pacchetto d'interventi legati all'autostrada aperta poco più di dieci anni fa.

È un cantiere inserito nell'intesa tra il consorzio Acque Risorgive e Martellago per mettere in sicurezza l'area compresa tra via Ber-

ti e via Manzoni a Maerne.

L'accordo è suddiviso in tre parti, per un costo totale dell'intervento di 200 mila euro, ha l'obiettivo di ridurre il picco di piena del sistema di scolo su via Berti, realizzando un bacino di laminazione della capacità di circa 716 metri cubi e sostituire un tratto di tubo considerato insufficiente per le por-

tate generate dall'area.

Quello su via Trieste è il secondo intervento in programma. La zona, in prevalenza a uso agricolo con pochi interventi edilizi - qualche casa in tutto - è carente nello scolo delle acque meteoriche a causa degli scavi disordinati fatti in passato. Durante l'intervento, progettato dal consorzio di bo-

nifica per un costo totale di 45 mila euro, sarà costruito un collettore di collegamento di circa 140 metri di lunghezza, per unire un fossato campestre, ora senza scarico, con un altro più a valle che confluisce nel Rio Stor-

«Così facendo», dice il direttore di Acque Risorgive, Carlo Bendoricchio, «dare-

mo continuità idraulica nella zona, migliorando la capacità di far defluire le acque meteoriche e riducendo i ristagni nei terreni vici-

L'opera sarà coperta per circa 40 metri per consentire il transito dei mezzi agri-

«Un intervento atteso da anni» spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Martellago, Luca Faggian «e, nonostante delle difficoltà iniziali, l'obiettivo è finalmente stato raggiunto. Si tratta di un altro fondamentale tassello per la sicurezza idraulica del nostro territorio, per noi un aspetto prioritario».

L'intervento del consorzio di bonifica Acque Risorgive permetterà quindi di non avere nella zona altri allagamenti. Lo schema di protocollo d'intesa è stato approvato dal consiglio d'amministrazione del consorzio a fine dicembre

2015.-

ALESSANDRO RAGAZZO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



l lavori del consorzio di bonifica Acque Risorgive a Martellago



Sicurezza idrica, conclusa la vasca di laminazione

SACCOLONGO

Si completa con la nuova semina del tappeto erboso la vasca di laminazione per la messa in sicurezza idraulica dell'intero quartiere di via Dei Colli, nel centro del capoluogo. A gennaio del 2019 è stato avviato l'iter per completare le opere legate all'ambito dei comparti centrali con l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale del progetto esecutivo per la realizzazione di un invaso di laminazione della portata di 800 metri cubi di acqua. Un intervento legato all'edificazione dell'area centrale del capoluogo avvenuta oltre un decennio

fa: la convenzione firmata alcuni anni prima doveva garantire oltre alle opere di urbanizzazione, legate alla lottizzazione, anche una serie di interventi fuori ambito, che però non hanno mai visto la luce. Nel 2012 l'amministrazione di allora riuscì ad incassare poco meno di un milione di euro di polizze assicurative del piano particolareggiato dando seguito a buona parte della opere: mancavano i marciapiedi di via Roma, la realizzare un parco pubblico, l'asfaltatura delle strade, e una vasca di contenimento delle acque. Ultimo intervento eseguito il bacino di raccolta delle acque piovane.

Ba.T.



Interventi in via Trieste

MARTELLAGO

E' in corso in via Trieste un altro importante intervento di messa in sicurezza idraulica del territorio. L'opera è inserita in un più ampio progetto di risoluzione di tali criticità, specie nell'area di via Manzoni-don Berti, finanziato dal Comune con 200mila euro e affidato al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che ne cura progettazione ed esecuzione dei lavori, suddivisi in tre stralci: quello di via Trieste è il secondo. La zona, compresa tra via Motte, Sp 36, Rio Storto e variante di Robegano, ad uso per lo più agricolo, ma anche con insediamenti abitativi, presenta un'insufficienza di scolo

delle acque meteoriche a causa di fossi disposti in modo disordinato. L'intervento, che costerà 45 mila euro, prevede la realizzazione di un collettore lungo 140 metri per collegare un fossato campestre privo di scarico e il fossato più a valle che confluisce nel rio Storto: collettore che sarà tombinato per un tratto di 40 metri per consentire il transito dei mezzi agricoli. «Così - spiega il direttore del Consorzio Carlo Bendoricchio - daremo continuità idraulica al sistema di fossi esistenti in zona, migliorandone la capacità di far defluire le acque meteoriche e riducendo i ristagni d'acqua nei terreni limitrofi». «Un'opera attesa da anni dai cittadini» commenta l'assessore Luca Faggian. N.Der



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MOTTA DI LIVENZA

Recuperate otto uova di cigno

Otto uova di cigno: le hanno recuperate i tecnici del Consorzio di bonifica Veneto orientale assieme alla polizia provinciale lungo le sponde del canale derivatore, a Motta di Livenza. Saranno fatte schiudere in incubatrice.

